



Città di Modica

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 19.02.2020

Sessione ORDINARIA

Atto N. 15

OGGETTO: Mozione a firma del cons. Medica "Ainto alle fasce deboli per il pagamento dei tributo comunali con la forma del Baratto Amministrativo ai sensi dell' art.24 della L. n. 164 del 2014".

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze
Oggi, mercoledì 19.02. 2020 alle ore 20,18

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita		X
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica		X	Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo		X
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio		X	Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore	X	

Presenti: 18 Assenti : 6

Assiste la seduta il Vice Segretario Generale dott. Giorgio Paolo Di Giacomo;
Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^ convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione prot. n.63873 del 20.12.2019, a firma del consigliere Medica, avente ad oggetto "Aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributo comunali con la forma del *Baratto Amministrativo* ai sensi dell' art.24 della L. n. 164 del 2014";

Visto l' O.R.E.L.;

Visto l' art. 43 comma1 del T.U.E.L.;

Visto l'art.20 comma 5 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Udito il dibattito consiliare:

Il Presidente invita il consigliere Medica a presentare in aula la mozione a sua firma, avente ad oggetto: "Aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributo comunali con la forma del *Baratto Amministrativo* ai sensi dell' art.24 della L. n. 164 del 2014".

Il consigliere Medica esordisce dicendo che questa mozione nasce dalle richieste pervenutegli soprattutto dalle fasce più deboli della città, che chiedono di poter usufruire dello strumento del baratto amministrativo, previsto da una legge del 2014, al fine di compensare il pagamento dei tributi locali, mutuandoli in prestazione d'opera da parte del contribuente debitore a favore dell'Ente Comune. Il consigliere, ritiene questo periodo storico sociale molto difficile, per alcune fasce che non hanno la capacità solutoria per i tributi locali, nemmeno con gli strumenti posti in essere dall' Ente, vedi la rateizzazione, e reputa positivo che anziché evadere, siano pronti a rendere il loro debito in forme diverse e disciplinate dalla normativa esistente. Conclude auspicando che la civica assise accolga favorevolmente questa iniziativa a favore dei cittadini.

Il consigliere Cavallino chiede di intervenire dichiarandosi favorevole all'approvazione della mozione, forte del fatto che lo stesso, nel 2015, aveva presentato un'interrogazione sullo stesso argomento e ricorda che il Sindaco e l'Assessore al ramo di quella Amministrazione, avevano risposto che ci si stava muovendo in questa direzione; ritiene che sia una strada percorribile proprio perché normata. Afferma, inoltre, che molte somme vengono già investite dall' Ente sotto forma di bonus economico e ritiene che sarebbe più dignitoso, per il cittadino, utilizzare lo strumento del baratto. Conclude auspicando che tutto il consesso possa accogliere la mozione o, nel caso opposto, che l'Amministrazione spieghi i motivi ostativi all'attuazione.

La consigliera Floridia interviene come capogruppo ed ex Assessore ai Servizi Sociali e ricorda bene, per quanto affermato poco prima dal collega Cavallino, che quando uscì la legge, ci si era attivati per renderla applicabile, coinvolgendo tutte le figure apicali comunali coinvolte nell'attuazione del progetto. Nel prosieguo ci si è accorti delle difficoltà e delle procedure non semplici, e si è tenuto conto anche di sentenze della Corte dei Conti che in alcuni casi, sono state negative nei confronti dell'uso del baratto amministrativo, in quanto non è possibile compensare i tributi pregressi con questo mezzo. Come Amministrazione, a quel tempo, si è ritenuto più dignitoso dare un L.U.C., dare un' opportunità di ricevere sgravi e rateizzazioni per i tributi, agevolazioni per i disabili, per i mono reddito, per le fasce deboli si sono posti in essere molti strumenti di sostegno. In qualità di capogruppo e per la maggioranza ritiene che si debba, in questa serata, ritirare la mozione e ribadisce la massima apertura per trovare soluzioni diverse.

La consigliera Ingarao interviene affermando la sua contrarietà all'approvazione della mozione, ritenendo lo strumento del baratto, una mortificazione per i cittadini che intenderebbero usufruirne, e difficoltoso l'iter per individuare quali servizi possano essere oggetto di prestazione per il contribuente debitore. Teme che possano crearsi nuovi bacini di disoccupazione assistita, andando in controtendenza a quanto si sta facendo per porre fine a questo status.

Il Sindaco, rivolgendosi al consigliere Medica, dice che quanto presentato sotto forma di mozione o atto di indirizzo non è argomento nuovo per questa Amministrazione. Si è lavorato già da due anni; in Italia non sa quanti Comuni mettono a disposizione questo strumento, forse può essere applicabile per realtà piccole, ma nei grandi



Comuni ci sono reali e contingenti difficoltà alle realizzazioni; l'allora Assessore Giannone, in merito, si è speso tanto per poter trovare una via di attuazione di questa legge, ma è una procedura complessa; esistono problemi di gestione, il mancato introito di tributi con l'uso del baratto non corrisponde ad una diminuzione dei costi del servizio che graverebbero sulle tutte le altre fasce di contribuenti; altra difficoltà ha riguardato la quantificazione della prestazione d'opera, del valore economico del lavoro eventualmente svolto da queste persone. Si sta cercando di mettere in campo un'altra operazione, per le aziende con grossi debiti, cioè prestazione di opere per tributi non pagati ma ogni singolo caso viene analizzato nella sua peculiarità; ci sono situazioni non chiarite che non consentono l'applicabilità di questo strumento.

Il consigliere Medica, nella replica, ritiene che i presupposti per approvare la mozione ci sono, che le difficoltà non devono far desistere, ritiene che questa oggi è un'occasione da non sprecare; se poi i cittadini bisognosi si vogliono aiutare con altre misure, si potrebbe studiare un regolamento per aiutare i cittadini che chiedono sostegno. La capogruppo Floridia non capisce perché il consigliere Medica non ha presentato un regolamento; il focus della questione non è essere non favorevoli al baratto, ma essere consapevoli della sua difficoltà di applicazione; invita il consigliere Medica a presentare un regolamento, di discuterlo e si ritiene certa che questo atto avrà esito positivo in sede di approvazione in consiglio.

Il Presidente dichiara chiuso il dibattito e pone ai voti la mozione.

Con voti, espressi secondo norma di legge, la cui risultanza è la seguente

PRESENTI E VOTANTI : 16

VOTI FAVOREVOLI : 5 (consiglieri Cavallino, Castello, Spadaro Giovanni, Medica, Poidomani)

VOTI CONTRARI: 4 (consiglieri Civello, Di Rosa Antonino, Ingarao, Ruffino);

VOTI ASTENUTI: 7 (consiglieri Minioto, Floridia, Caruso, Covato Giovanni Piero, Alecci, Spadaro Angelo, Di Rosa Stefano)

DELIBERA

Di non approvare la mozione prot. n.63873 del 20.12.2019, a firma del consigliere Medica, avente ad oggetto "Aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributo comunali con la forma del *Baratto Amministrativo* ai sensi dell' art.24 della L. n. 164 del 2014".

Esaurito l' ordine del giorno la seduta viene sciolta alle ore 21.31.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Florida Rita

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Vice Segretario Generale

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 25 FEB 2020 al 11 MAR 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Vice Segretario Generale



63873

20 DIC. 2019

COMUNE DI MODICA

Gruppo Consiliare M5S

➔ Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Carmela Minioto

e p.c. al Sig. Sindaco
Ignazio Abbate

LORO SEDI

MOZIONE

OGGETTO: Aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del "Baratto Amministrativo" ai sensi dell'art. 24 della legge n. 164 del 2014.

PREMESSO

- che l'art. 24 della legge n. 164 del 2014, "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", disciplina: i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;
- che la situazione economica di grave crisi, che sta attraversando il nostro territorio e non solo, ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini l'impossibilità a pagare, tra gli altri, anche i tributi comunali;
- che alcuni cittadini hanno più volte chiesto di poter svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere i propri obblighi tributari nei confronti dell'Ente;
- che l'art. 24 della suddetta legge consente all'Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;
- che il Comune di Modica, di estesa superficie, con diverse frazioni e agglomerati abitativi, a fatica riesce a garantire la corretta manutenzione e pulizia delle strade, piazze e verde pubblico, in relazione anche alla difficile situazione economica;
- che è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24, consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche di poter assolvere il mancato pagamento dei tributi già scaduti nei confronti dell'Ente mediante una loro prestazione di pubblica utilità indirizzata agli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale;



COMUNE DI MODICA

Gruppo Consiliare M5S

- che tale forma di intervento, denominato "*Baratto Amministrativo*", offre un doppio vantaggio in quanto, da un lato, i contribuenti in difficoltà potrebbero assolvere i propri doveri e dall'altro, il Comune può usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui, anche a fronte dei tagli dal Governo Centrale, scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;
- che tale misura costituirebbe anche un'opportunità di ridare dignità a chi, per le contingenti e transitorie situazioni di emergenza, è costretto a chiedere frequenti aiuti o diventare frodatore fiscale non colpevole, dandogli la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e di sentirsi utile a se stesso e agli altri.

CONSIDERATO

- che con tale forma di "*Baratto Amministrativo*" si potrebbe consentire a cittadini, disoccupati e con un ISEE inferiore al minimo reddituale, che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione o interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi;
- che, pur nella ragionevole congettura che tali ruoli non regolarizzati, in parte andranno iscritti tra i crediti non esigibili, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, occorre fissare un limite massimo complessivo nell'ambito del quale esercitare il "*Baratto Amministrativo*", che sarà determinato da un regolamento da definire e sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,
IL CONSIGLIO COMUNALE
IMPEGNA

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, GLI UFFICI ED IL SINDACO

- ad attuare quanto previsto dalla legge n. 164/2014 art. 24 comma 1, sopracitata;
- a definire un regolamento comunale che introduca la possibilità del "*Baratto Amministrativo*" inerente alla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione, e che ne definisca i criteri e le modalità. Le attività individuate, a titolo esemplificativo, possono essere indicate tra quelle relative a: manutenzione ordinaria, pulizia e vigilanza dei parchi, giardini ed aiuole e dei luoghi pubblici, assistenza alle scolaresche, ecc. Il sistema di calcolo del valore economico delle ore di lavoro volte potrà essere attuato in funzione del tipo di incarico e del costo orario del dipendente pubblico impegnato nella medesima mansione.

Si chiede l'iscrizione della presente mozione all'O.d.g. del primo Consiglio Comunale utile.

Modica, 20/12/2019

Il Consigliere Comunale

Marcello Modica

Pag. 2 di 2